Notiziario
della Confederazione italiana agricoltori
della Lombardia

Impresa Agricola news

www.cialombardia.org

DECIMO ANNO n. 27 **5 luglio 2018**

Sommario

IN PRIMO PIANO.....1
Agrinsieme presenta il programma 2018-2019. Franco Verrascina nuovo coordinatore.....1
CIA LOMBARDIA - NOTIZIE DAL TERRITORIO.....2
Cia Centro Lombardia: il 12 luglio a Cascina Nascosta l'evento inaugurale di TraTour 2
Assaggi di Cinema in Cascina, il 7 luglio a Cascine Orsine (PV) "La Teoria del Tutto".....3
Direzione provinciale di Cia Pavia, il punto su criticità e prospettive dell'agricoltura pavese.....3
Tre appuntamenti a Milano la prossima settimana con i mercati agricoli di Cia Lombardia 4
BANDI E CONTRIBUTI 5
Voucher digitali per progetti innovativi, al via il bando di Unioncamere Lombardia 5
Psr Lombardia, misura 8.1.01: scade il 12 settembre il bando su "Forestazione e imboschimento".5
Incentivi ai giovani agricoltori, il bando Psr Lombardia aperto fino al 30 aprile 2019.....6
ATTUALITA' E NORMATIVA.....6
Al Mipaaf anche la delega al Turismo. Via libera al trasferimento di funzioni dai Beni culturali.....6
Voucher: Cia, flessibilità necessaria ad agricoltura. Bene impegno Ministro.....7
Pensioni: Anp-Cia, arriva la quattordicesima. Ora stabilizzare gli aumenti.....7
Assemblea Anbi 2018: Italia chiede la revisione della direttiva europea sull'acqua.....7
Nuove direttive Ue sulle rinnovabili: tracciata la strada verso la decarbonizzazione 8
In Gazzetta il decreto ministeriale che disciplina il vino bio.....8
Allevamento pollame all'aperto, sì da Ministero Salute.....9
Emergenza nutrie in Lombardia. Lunedì 9 luglio il tavolo regionale 9
VARIE.....9
Italia terza economia agricola in Europa. Dominano piccole aziende e over 60.....9
Da Treccani e Qualivita Il primo enciclopedico sul patrimonio agroalimentare e vitivinicolo.....10
Ersaf: pubblicato l'Osservatorio carni suine 2018.....10

IN PRIMO PIANO

Agrinsieme presenta il programma 2018-2019. Franco Verrascina nuovo coordinatore

Nell'attuale fase delicata italiana ed europea, alla luce del Governo appena insediatosi e in vista delle elezioni europee del 2019, Agrinsieme si impegnerà fortemente per la stabilità. Stabilità di governo e parlamentare anzitutto, rimarcando che le imprese, ora più che mai, hanno bisogno di saldezza di politiche e di intenti. In questo quadro va riconsiderato centrale e nevralgico il settore agroalimentare; bisogna intervenire sui mercati in crisi, rilanciare i consumi, rafforzare l'export, rinsaldare le filiere, proporre nuove politiche di green economy, produzione sostenibile e gestione del territorio. È inoltre necessario proseguire e rafforzare il lavoro per favorire il ricambio generazionale e l'innovazione tecnologica delle aziende agricole italiane e l'accesso al credito

delle imprese del primario.
Queste le principali sfide contenute nel programma 2018/2019 di Agrinsieme il coordinamento che rappresenta le aziende e le cooperative di Cia, Confagricoltura Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari (che a sua volta ricomprende Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative e Legacoop Agroalimentare).

Il programma di lavoro di Agrinsieme (che tocca i temi di Europa, Pac post 2020, Psr, internazionalizzazione, consumi, semplificazione, occupazione, ricerca, e frammentazione) è stato presentato nei giorni scorsi in concomitanza con l'elezione del nuovo coordinatore Franco Verrascina, presidente della Confederazione produttori agricoli – Copagri che subentra a Giorgi Mercuri, presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane settore Agroalimentare.
Per approfondimenti leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/agrinsieme-presenta-il-programma-2018-2019/

CIA LOMBARDIA - NOTIZIE DAL TERRITORIO

Cia Centro Lombardia: il 12 luglio a Cascina Nascosta l'evento inaugurale di TraTour

Il 12 luglio, alle 18.00, a Cascina Nascosta (struttura all'interno del Parco Sempione di Milano gestita da Legambiente, Cia, Arci Pareidolia e Alterazioni) sarà ufficialmente presentato "TraTour", il viaggio di Marco Beretta, agricoltore classe 1956, storico associato di Cia-Centro Lombardia, che compierà il giro d'Italia a bordo del suo trattore Carraro, alla scoperta dei luoghi e dei volti dell'Italia agricola.

Il TraTour partirà il 15 Luglio da Pessano con Bornago e attraverserà 15 regioni in circa 2 mesi, facendo tappa in più di 50 aziende agricole che offriranno ospitalità a Marco Beretta e alla sua compagna Adele, che seguirà il viaggio su un mezzo di supporto.
L'obiettivo è di raccontare il rapporto simbiotico che l'uomo ha instaurato con la Terra, e come questo si è evoluto nel tempo fino ai giorni nostri.
http://www.tratour2018.it/

Assaggi di Cinema in Cascina, il 7 luglio a Cascine Orsine (PV) “La Teoria del Tutto”

Nuova tappa per “Assaggi di cinema in Cascina. Questa Terra è la mia Terra”, l’itinerario cinematografico estivo nelle campagne del Parco del Ticino e del Parco Agricolo Sud Milano, organizzato dall’associazione Altrovequi in collaborazione con la Confederazione Italiana Agricoltori Provincia Centro Lombardia.

Il prossimo appuntamento è per il 7 luglio a Cascine Orsine di Bereguardo (PV), dove sarà proiettato il film **“**La teoria del tutto” di James Marsh.

Il programma prevede aperitivo biodinamico a partire dalle ore 20 e proiezione a seguire alle 22.00 circa al costo complessivo di € 16,00. “*La rassegna vuole essere un altro modo per ricostruire il legame città-campagna, fatto di tante connessioni antiche e moderne*”, spiegano gli organizzatori. “*I film sono proiettati in aie, portici, fienili, e cortili che si trasformano in suggestive sale cinematografiche e che fanno ritornare per una sera le cascina centro della comunità.*

Ovviamente oltre all’arte ci sono i sapori delle terre metropolitane, che potranno essere degustati con un ritmo più lento, più adatto all’intreccio tra culture artistiche e alimentari”.

Per approfondimenti sul programma: www.ciamilano.it/new/cinema-in-cascina/

Direzione provinciale di Cia Pavia, il punto su criticità e prospettive dell’agricoltura pavese

Si è svolta mercoledì 27 giugno nella sede di via San Paolo a Pavia la Direzione provinciale di Cia-Agricoltori Italiani Pavia. Oltre ai delegati hanno partecipato il Dott. Ruggero Invernizzi Presidente VIII Commissione permanente - Agricoltura, montagna, foreste e parchi di Regione Lombardia e il Dott. Domenico Mastrogiovanni Dipartimento Sviluppo Agroalimentare Territorio e Responsabile Nazionale CIA settore Vitivinicolo.

Nell’ampia relazione introduttiva il Presidente Davide Calvi ha trattato le principali questioni che interessano l’imprenditoria agricola pavese, soffermandosi in particolare sulle criticità dei settori produttivi. La necessità di un ragionamento sui prezzi delle uve che, nonostante le scarse

produzioni, continuano a scontare prezzi in calo. L'urgenza di affrontare il problema degli incolti, veicolo conclamato di fitopatie e una esortazione a riprendere ragionamenti condivisi tra i produttori devono essere, per il Presidente Calvi, le urgenze dell'associazione. Sul fronte dei cereali, in particolar modo il riso, Calvi ha denunciato le difficolta a reperire sufficiente acqua per l'irrigazione. "*Esiste certamente una carenza di cura dei canali, in alcune zone, ma è probabile che ci siano anche richieste imponenti dettate dalla gestione delle semine*". A tale proposito è stato annunciato un convegno che si terrà nel prossimo autunno per approfondire le questioni relative alle semine in asciutta o in sommersa. Sul progetto di reimpostare la richiesta per ottenere una denominazione del riso il Presidente ha informato che l'associazione è completamente al fianco dei proponenti e che si sta spendendo per una completa sensibilizzazione e informazione dei propri associati. Calvi ha poi evidenziato le criticità indotte dalla persistente burocrazia che penalizza le aziende rendendo il lavoro dell'apparato incerto e dispersivo. Infine ha espresso parole di apprezzamento per gli sviluppi del Gal Risorsa della Lomellina e di preoccupazione per i ritardi del Gal Oltrepo.
Nell'ampio dibattito che ne è seguito si sono affrontate le questioni relative agli sviluppi della "clausola di salvaguardia" e alle condizioni di mercato della presente campagna commerciale del riso. Si è poi parlato dei ritardi dei pagamenti dei premi assicurativi, delle questioni dei danni dei selvatici e della necessità di rinviare la prossima apertura della caccia visto il ritardo delle semine e il probabile conseguente ritardo nella raccolta.
Il Presidente Invernizzi, ringraziando per l'invito ha affermato che rispetto a quando era assessore all'agricoltura in provincia di Pavia poco è cambiato, e pur ritrovando le stesse problematiche il suo impegno come Presidente della commissione agricoltura della regione Lombardia sarà quello di ascoltare il territorio e di portarne le istanze in Regione.
Nelle conclusioni, affidate al responsabile nazionale Cia del settore vitivinicolo Domenico Mastrogiovanni, è stata evidenziata la necessità di una maggiore concretezza; nei provvedimenti ma anche nel territorio e nei produttori, che non possono più limitarsi ad essere bravi produttori nella loro azienda, ma devono dimostrarsi anche bravi fuori dalla loro azienda (nella vendita, nella collaborazione, nell' associazionismo)
"*I prossimi mesi saranno importantissimi perché si sta discutendo della modifica della Pac, molte cose sono destinate a cambiare, ma otterremo risultati positivi*", ha ribadito Mastrogiovanni, "*solo se riusciremo a superare le mille divisioni che ci caratterizzano*".
www.cialombardia.org

Tre appuntamenti a Milano la prossima settimana con i mercati agricoli di Cia Lombardia

Tre appuntamenti a Milano la prossima settimana con i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città organizzati da Cia -Donne in Campo Lombardia: Mercoledì 11 lugliopiazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00; Giovedì 12 luglio, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00; Sabato 14 luglio, piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00
Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.
https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Città-223723031091588/

Voucher digitali per progetti innovativi, al via il bando di Unioncamere Lombardia

È partito nei giorni scorsi il "Bando voucher digitali I4.0 – MISURA A" promosso da Unioncamere Lombardia, insieme a tutte le Camere di commercio lombarde, che consentirà alle micro piccole e medie imprese lombarde di avere un contributo fino a 15.000 euro, sotto forma di voucher per consulenza, formazione e investimenti tecnologici I4.0.
L'obiettivo del bando è di promuovere l'utilizzo di servizi e soluzioni in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0 tramite la realizzazione di progetti che prevedano la collaborazione tra micro piccole e medie imprese e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie digitali I4.0.
Complessivamente lo stanziamento ammonta a 1,6 milioni di euro. Le agevolazioni saranno concesse sotto forma di voucher alle imprese che presentano un progetto condiviso in ambito I4.0, in forma aggregata (da 3 a 20 imprese). Il progetto può essere presentato da un soggetto proponente previsto dal bando o dall'impresa capofila. I voucher saranno unitari e concessi alle singole imprese, e andranno a coprire il 70% dell'investimento dell'impresa, per un contributo massimo di 15.000 euro a fronte di un investimento minimo di 5.000 euro. Sono tre le categorie di spese ammissibili: servizi di consulenza e formazione relativi ad una o più tecnologie 4.0, erogati dai fornitori selezionati e investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto, nel limite massimo del 50% della spesa prevista dall'impresa.
La domande possono essere presentate fino alle ore 16.00 del 29 ottobre 2018, esclusivamente on line, tramite la piattaforma http://servizionline.lom.camcom.it
Per dettagli sul bando: http://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Bandi---contributi-alle-imprese/Bandi-aperti

Psr Lombardia, misura 8.1.01: scade il 12 settembre il bando su "Forestazione e imboschimento"

C'è tempo fino alle ore 12:00 del 12 settembre 2018 per presentare le domande relative al quarto bando dell'Operazione 8.1.01 Psr "Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento".

Oggetto

Il bando finanzia due tipologie d'intervento, su terreni agricoli e non agricoli:
Tipologia A: piantagioni legnose a ciclo breve e a rapido accrescimento ("pioppeti"), con durata dell'impegno di mantenimento pari a 8 anni;
Tipologia B: piantagioni legnose a ciclo medio lungo ("impianti a ciclo medio lungo"), con durata dell'impegno di mantenimento pari a 20 anni.

Chi può partecipare

Imprese agricole individuali, società agricole di persone, di capitali o cooperative, in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale ("IAP") ai sensi del d.lgs. 99/2004 anche se "sotto condizione". Sono esclusi i soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico.

Caratteristiche dell'agevolazione

È previsto un contributo in conto capitale, pari a:
Tipologia A: 60% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'80%, nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC o di impianti realizzati con soli cloni di pioppo a "maggior sostenibilità ambientale" (MSA).
Le spese d'impianto ammissibili per questa tipologia vanno da un minimo di 1.348,88 € a un massimo di 2.739,51 €, a cui si possono aggiungere le spese generali e le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR.
Tipologia B: 70% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'90%, nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC.

Le spese d'impianto ammissibili per questa tipologia vanno da un minimo di € 4.445,28 a un massimo di € 10.926,46, a cui si possono aggiungere le spese generali e le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR.
Per approfondimenti:
http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/0af105c1-94e6-4bed-9886-064d9299bf86/Burl+n.+11+del+13+marzo+2018+-+decreto+n.+1926+del+14+febbraio+2018+-+Operazione+8.1.01+-+approvazione+disposizioni+attuative+presentazione+domande.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=0af105c1-94e6-4bed-9886-064d9299bf86

Incentivi ai giovani agricoltori, il bando Psr Lombardia aperto fino al 30 aprile 2019

Possono essere presentate fino al 30 aprile 2019, nei tre rimanenti periodi, le domande per partecipare al nuovo Bando Psr Lombardia dell'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". (Cfr. Impresa Agricola news n. 22 del 31 maggio 2018 - http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA22mag18.pdf).
Oggi, 5 luglio, si è chiuso alle ore 12.00 il primo periodo del bando. Ne rimangono altri tre per presentare le domande: dal 5 luglio 2018 al 18 settembre 2018 (ore 12.00); dal 18 settembre 2018 (ore 12.01) al 10 gennaio 2019 (ore 12.00); dal 10 gennaio 2019 (ore 12.01) al 30 aprile 2019 (ore 12.00).
Oggetto
Si tratta della concessione di premio per il primo insediamento in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola. La dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle disposizioni attuative pari a € 11.5000.000,00.
Condizioni per partecipare
Essere giovani agricoltori che hanno compiuto 18 anni ma non ancora compiuto i 40; essersi insediati in agricoltura per la prima volta da meno di 24 mesi dalla presentazione della domanda; condurre una azienda agricola con una "Produzione standard" che va da: 12.000 a 200.000 Euro in zona svantaggiata o montana; da 18.000 a 200.000 Euro in altre zone; risultare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di primo insediamento; possedere un'adeguata competenza e conoscenza professionale; possedere l'attestato di qualifica di IAP; presentare un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.
Caratteristiche dell'agevolazione
L'aiuto è concesso sotto forma di premio di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate. L'importo è di: € 30.000 in zone svantaggiate di montagna; € 20.000 in altre zone.
Per approfondimenti:
http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-misura-6-operazione-6.1.01-disposizioni-presentazione-domande

ATTUALITA' E NORMATIVA

Al Mipaaf anche la delega al Turismo. Via libera al trasferimento di funzioni dai Beni culturali

Il Turismo si separa dai Beni culturali e passa alle Politiche agricole, dando vita a quel Ministero "dell'agri-turismo, delle eccellenze del Made in Italy" che lo stesso Gian Marco Centinaio aveva ipotizzato alla sua prima uscita pubblica, a Roma, nella sede nazionale di Cia. Il Consiglio dei ministri ha approvato infatti, lunedì 2 luglio, il decreto legge che trasferisce al Mipaaf le funzioni esercitate dal Mibact in materia di turismo, prevedendo, al contempo, il conseguente cambio delle denominazioni dei due Ministeri; il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie e le necessarie modifiche normative riguardanti gli enti vigilati. Lo stesso decreto sposta al Ministero dell'Ambiente le funzioni in materia di emergenza ambientale, contrasto al dissesto idrogeologico, difesa e messa in sicurezza del suolo, sviluppo delle infrastrutture idriche.
www.cia.it

Voucher: Cia, flessibilità necessaria ad agricoltura. Bene impegno Ministro

Le imprese agricole hanno bisogno di flessibilità. Voucher e pagamenti in contanti siano dunque sul tavolo dei punti da risolvere. Cia-Agricoltori Italiani commenta così le novità annunciate in tema di lavoro.

"*La flessibilità, di cui il settore agricolo ha assolutamente bisogno, malgrado le aperture del governo in tal senso, non sembra esser contemplata dal Decreto dignità***"**, ha commentato il presidente nazionale di Cia Dino Scanavino, all'indomani dell'approvazione del provvedimento da parte del Consiglio dei ministri. "*Questo ci preoccupa, ma ci porta anche a chiedere, con sempre più forza, segnali concreti di revisione di alcune disposizioni che non favoriscono quelle imprese che creano e mantengono l'occupazione***"**.

Per questo Cia-Agricoltori Italiani accoglie con favore l'apertura del ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio alla reintroduzione dei voucher in agricoltura.

"*Le ovvie ragioni per le quali i voucher debbono essere reintrodotti*", dichiara ancora Scanavino, "*sono alla base delle richieste di una revisione sostanziale del sistema di pagamento, entrata in vigore il 1° luglio, che obbliga tutti i datori di lavoro, a prescindere dalla tipologia e dalla durata del rapporto di lavoro, ad effettuare il pagamento delle retribuzioni attraverso modalità tracciate. Questa disposizione*", conclude il presidente di Cia-Agricoltori Italiani, "*sta creando enormi difficoltà a tutto il settore agricolo, con particolare riferimento a quelle fattispecie di rapporti di lavoro occasionali, stagionali nonché prestati da lavoratori extracomunitari, che richiedono una gestione semplificata, che deve tenere conto sia della tipologia particolare di queste figure, sia della tempistica nella gestione degli adempimenti burocratici*".

www.cia.it

Pensioni: Anp-Cia, arriva la quattordicesima. Ora stabilizzare gli aumenti

Torna a luglio la quattordicesima mensilità per quasi tre milioni e mezzo di pensionati italiani con trattamenti al minimo o inferiori a mille euro. Una boccata d'ossigeno e un risultato importante, frutto anche dell'impegno di Anp-Cia, in prima fila in questi anni con manifestazioni in tutt'Italia e una petizione popolare che ha raccolto oltre 100mila firme.

Secondo l'Associazione pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, è necessario però che la quattordicesima venga stabilizzata e diventi parte integrante della prestazione pensionistica in essere. Una richiesta che Anp rilancia adesso al nuovo Governo, assieme a una serie di istanze e proposte che hanno l'obiettivo di restituire dignità e giustizia sociale a tanti anziani nel nostro Paese.

Leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/pensioni-anp-cia-arriva-quattordicesima-ora-stabilizzare-aumenti/

Assemblea Anbi 2018: Italia chiede la revisione della direttiva europea sull'acqua

"*Non ci piace l'Europa, che divide invece di unire; non ci piace, ad esempio, l'Europa, che contrasta i diritti informativi dei consumatori o che, sull'irrigazione, privilegia l'impostazione dei Paesi del Nord, favoriti dal clima continentale, a discapito delle esigenze delle agricolture mediterranee, per le quali l'acqua è un determinante fattore competitivo*". Lo ha ribadito Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) all'annuale workshop, dedicato quest'anno alla necessità di riformare la Direttiva Quadro Acque in discussione a Bruxelles.

Sulla stessa linea si sono espressi il presidente, Josè Nuncio (Portogallo) e il suo vice, Andres Del Campo (Spagna).

"*In Europa*", ha ricordato il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e al Turismo, Gian Marco Centinaio, "*bisogna tenere il punto, perché l'agricoltura italiana è sotto attacco; dobbiamo difenderci e contrattaccare, perché non possiamo rinunciare alle risorse della Pac. Pieno appoggio ad ogni iniziativa, come il Piano Nazionale Invasi, indirizzato ad aumentare la disponibilità idrica del Paese*".

Donato Di Stefano, presente in rappresentanza di Cia-Agricoltori Italiani, a margine dell'Assemblea, ha sostenuto che, nella discussione sulla revisione della Direttiva Acque, occorre

far passare il concetto dell'importanza degli impatti dei cambiamenti climatici sullo stato delle acque e nel raggiungimento degli obiettivi di qualità. Serve più collaborazione a livello nazionale e con gli altri Paesi, guardare agli impieghi delle nuove tecnologie e favorire l'adattamento nella Pac, un tema ora presente ma senza misure concrete.
www.cia.it

Nuove direttive Ue sulle rinnovabili: tracciata la strada verso la decarbonizzazione

Dopo l'accordo sulle rinnovabili trovato nella notte fra il 13 e il 14 giugno con un obiettivo del 32% al 2030 vincolante a livello europeo, il 19 e il 20 giugno Consiglio dell'Ue, Parlamento europeo e Commissione hanno raggiunto l'accordo finale anche su altre due importanti pilastri del Clean Energy Package emanato a novembre 2016: le nuove Direttiva sull'efficienza energetica e la Direttiva sulla governance dell'Unione dell'Energia.
Lo comunica Aiel-Cia (Associazione italiana energie agroforestali) sul proprio sito web spiegando i contenuti dei dei provvedimenti che tracciano la strada verso la decarbonizzazione.
"*Bisognerà capire che tipo di impatto avranno le nuove Direttive sugli strumenti e sulle normative esistenti, a cominciare dalla Strategia energetica nazionale del 2017, strutturata attorno ad un contributo delle rinnovabili al 2030 del 28-30% e che di fatto viene superata dopo pochi mesi dalla sua presentazione. Allo stesso modo il Piano energia e clima, in corso di elaborazione e che dovrà essere presentato a fine 2018.*
È quindi ora necessario e urgente che il Governo italiano, con la stessa incisività dimostrata a Bruxelles, avvii concretamente quanto stabilito dall'Europa, adottando quei provvedimenti che consentano di incrementare lo sviluppo delle rinnovabili nel settore elettrico, dei trasporti e anche del riscaldamento in linea con gli impegni assunti", ha affermato Aiel.
"*Consapevoli che allo stato attuale le biomasse costituiscono circa un terzo di tutta l'energia rinnovabile prodotta nel nostro paese, ci dichiariamo disponibili alla più ampia collaborazione con il Governo, il Parlamento e le altre istituzioni nazionali per contribuire a tracciare una strategia energetica nazionale che tenga conto dei nuovi obiettivi europei e basata sul mix energetico*", ha affermato Marino Berton, Direttore Generale dell'Associazione. "*Come rappresentati della prima fonte energetica rinnovabile impiegata nel settore del riscaldamento possiamo contribuire ancora molto al raggiungimento degli obiettivi fissati a Bruxelles. Lo facciamo però con la consapevolezza e la responsabilità di dover ridurre il nostro impatto sulla qualità dell'aria. Vogliamo ridurre del 70% le emissioni legate al riscaldamento domestico a biomassa entro il 2030. Il protocollo firmato da AIEL con il Ministero dell'Ambiente il 15 giugno pone le basi affinché questo impegno sia realizzabile anche in funzione dei nuovi scenari europei*" ha aggiunto Domenico Brugnoni, Presidente di AIEL.
Per approfondimenti sui contenuti dei provvedimenti: http://www.aielenergia.it/227-news-nuove_direttive_ue_sulle_rinnovabili_la_strada_verso_la_decarbonizzazione_e_tracciata

In Gazzetta il decreto ministeriale che disciplina il vino bio

Con l'obiettivo di accompagnare il notevole sviluppo del settore (con 100 mila ettari di superficie coltivata in Italia e vendite nella Gdo in aumento del 40%), accanto al Regolamento Ue 848/2018, è arrivato al traguardo il Decreto Ministeriale (DM) che disciplina il vino biologico.
Le nuove regole, pubblicate a fine giugno in Gazzetta Ufficiale (http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/27/18A04400/SG), recepiscono il Testo Unico del Vino.
Il provvedimento, come spiega il sito Vigne Vini & Qualità, conferma alcune regole ed eccezioni: rimane la possibilità, in caso di indisponibilità dei prodotti e delle sostanze ottenuti con metodo biologico, di utilizzare le corrispondenti sostanze di origine non biologica così come, in caso di condizioni meteorologiche eccezionali, tali da determinare l'insorgenza di patologie fungine e batteriche e quindi il deterioramento delle uve biologiche, è concesso, sempre in deroga alla regola generale, di poter impiegare dosi di anidride solforosa superiori ai limiti fissati al livello Ue per i vini biologici (100 mg/L per i vini rossi e 150 mg/L per i vini bianchi e rosati).
Tra le novità è previsto che saranno le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano a determinare i criteri che giustificano, in caso di condizioni meteorologiche eccezionali, l'impiego di

dosi di anidride solforosa oltre i limiti previsti per i vini biologici dal Reg. (CE) 606/2009. Ma ciò dovrà avvenire seguendo specifiche Linee Guida che dovranno essere emanate dal Mipaaf in accordo con le Regioni.
Per tutti i dettagli clicca qui

Allevamento pollame all'aperto, sì da Ministero Salute

Il Decreto che impediva l'allevamento all'aperto del pollame è scaduto il 2 luglio 2018 e non verrà prorogato. Lo ha comunicato il Ministero della Salute intervenendo su influenza aviaria ad alta patogenicità e sulle l'applicazione delle misure di riduzione del rischio e di biosicurezza rafforzate.
La decisione spiega il Ministero è nata **"***in considerazione dell'attuale situazione epidemiologia della malattia sul territorio nazionale, con la registrazione dell'ultimo focolaio di influenza aviaria del mese di marzo 2018"*. Il risultato ottenuto è anche frutto dell'alto livello di biosicurezza adottato dagli allevamenti intensivi e in particolar modo da parte degli allevamenti industriali di tacchino da carne.
In ogni caso, afferma Cia-Agricoltori Italiani, la decisione del Ministero non deve far abbassare la guardia specialmente per gli allevamenti all'aperto di pollame.
Leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/aviaria-allevamento-pollame-allaperto-il-decreto-il-no/

Emergenza nutrie in Lombardia. Lunedì 9 luglio il tavolo regionale

"Lunedì 9 luglio a Palazzo Lombardia si riunirà per la prima volta il Tavolo nutrie. Ho invitato tutti gli attori coinvolti per arrivare a un piano di contenimento condiviso. L'eccessiva presenza di nutrie in Lombardia è un'emergenza nazionale. Purtroppo le risorse regionali non sono sufficienti, serve un fondo nazionale. Ne ho già parlato con il ministro Centinaio che si è dimostrato sensibile sul tema. Ora confido in un'azione incisiva da parte della politica nazionale per porre rimedio ai continui danni provocati dalla nutria alla agricoltura lombarda". È quanto dichiarato oggi da Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia.
Al tavolo nutrie parteciperanno le associazioni di categoria, Autorita` Bacino del fiume Po, Province, ANCI, i rapper dei consorzi di bonifica, AIPO e Federparchi.
http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/07/05/lombardia-nutrie-assessore-rolfi-in-lombardia-e-emergenza-lunedi-il-tavolo-regionale-necessaria-azione-di-livello-nazionale-568930/

VARIE

Italia terza economia agricola in Europa. Dominano piccole aziende e over 60

L'Italia è la terza terza economia agricola del continente. Ha poco più di 12 milioni di ettari di superficie utilizzata e realizza oltre il 12% del fatturato del settore nell'Ue a 28. Prima di lei, Francia (17% con 28 mln di ettari) e Germania (13% con 15 mln di ettari). Questo, come racconta AgriUE, il ritratto di Eurostat sul settore in Europa. Istantanea basata sui risultati provvisori dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole 2016.
La struttura dell'agricoltura Ue si conferma dominata dalle piccole aziende e da agricoltori over 60: due terzi del totale delle imprese hanno meno di 5 ettari, solo l'11% degli agricoltori ha meno di 40 anni, mentre quasi un terzo (32%) 65 anni o più.
Leggi l'articolo completo al link:
https://www.cia.it/news/notizie/agricoltura-italia-terza-economia-ue/

Da Treccani e Qualivita Il primo enciclopedico sul patrimonio agroalimentare e vitivinicolo

È online dal 27 giugno il Dizionario dei prodotti DOP e IGP italiani, il primo dizionario enciclopedico che rende facilmente accessibili le corrette informazioni sul patrimonio agroalimentare e vitivinicolo

italiano. L'opera, a cura di Treccani Gusto in collaborazione con Fondazione Qualivita, presenta in modo esauriente gli 821 lemmi (526 riferiti a vini e 295 ad alimenti), che definiscono le produzioni ad Indicazione Geografica italiane riconosciute.
Si tratta di un viaggio alla scoperta delle origini dei prodotti DOP e IGP, dall'Aceto Balsamico di Modena IGP al Parmigiano Reggiano DOP, dal Prosciutto di Parma DOP al San Daniele DOP e ancora dal Cannonau di Sardegna DOP al Franciacorta DOP fino ad arrivare allo Zafferano dell'Aquila DOP: 821 voci dalla A alla Z, 526 riferite ai vini e 295 ad alimenti, dal Sud al Nord Italia che definiscono le produzioni ad indicazione Geografica italiane riconosciute. Il nuovo strumento digitale è parte integrante del progetto Treccani Gusto, lanciato a gennaio 2018, per tutelare e promuovere la cultura del cibo italiano nel mondo e organizzare in un unico sistema le esperienze del settore rurale italiano a Indicazione Geografica che inoltre lancia come parola chiave l'hashtag #leparoledelgusto.
Il dizionario è scaricabile al link:
http://www.qualivita.it/dop-e-igp-entrano-nel-patrimonio-della-lingua-italiana/

Ersaf: pubblicato l'Osservatorio carni suine 2018

E' stata pubblicata la monografia l'Osservatorio agroalimentare lombardo carni suine 2018 con dati a consuntivo 2017 sull'andamento dei mercati mondiali delle carni suine. Il documento contiene l'analisi dettagliata dell'andamento delle produzioni, consumi, prezzi, export ecc. a livello regionale, nazionale e internazionale. La pubblicazione, spiega Ersaf, è uno strumento essenziale per capire il trend del mercato globale, l'andamento dei consumi e i mutamenti in atto della società mondiale.
Il documento è scaricabile al link:
http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/OsservatorioSuini2018_784_37419.pdf

***

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news
Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia
Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica
Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano
Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it
I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.